

ministro dell'interno, per sapere se di fronte al rinnovato proposito, confermato anche dai fatti, della maggioranza del Consiglio provinciale e del Consiglio comunale di Modena di conservare la responsabilità del potere (non ostante i recenti avvenimenti e la situazione anormale da essi provocata) non ritenga necessario richiamare le amministrazioni stesse al dovere di rispettare i limiti ed i controlli imposti dalla legge e voluti dal corpo elettorale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Casoli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda indispensabile inviare un commissario governativo presso l'amministrazione dell'azienda della tramvia Napoli-Nola-Baiano allo scopo di accertare le cause delle insistenti proteste dei viaggiatori. *L'interrogante chiede la risposta scritta.*

« Buonocore, Tedesco Ettore ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla opportunità che non sia più oltre ritardata la discussione in Parlamento del disegno di legge sull'assicurazione obbligatoria contro le malattie, la cui urgenza è imposta, oltrechè dal doveroso soddisfacimento di bisogni assillanti delle classi umili, dalla necessità di recare immediato sollievo alle condizioni veramente gravi delle Opere Pie ospedaliere.

« Evoli, Dore, Cirincione, Capasso, Faranda, Baglioni, Borromeo, Caporali, Morisani, Rindone, Guaccero, Pezzullo, Sgobbo, Anile, Paparo, Mazzarella, Falbo, Ciocchi, Colella, Caminiti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici e del tesoro per sapere se, sia pure nei limiti degli attuali stanziamenti, non ritengano urgente portare i sussidi chilometrici alla misura sufficiente a garantire l'esecuzione delle più urgenti o più importanti fra le concessioni ferroviarie e tramviarie, e a garantire la ripresa della elettrificazione di linee secondarie concesse all'industria privata.

« Beretta ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno iscritte all'ordine del giorno e svolte al loro turno, rimettendosi

ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

Così pure le interpellanze saranno iscritte all'ordine del giorno, qualora i ministri interessati non vi si oppongano nel termine regolamentare.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Ferrari Enrico.

FERRARI ENRICO. Ho presentato anche a nome di altri colleghi una interrogazione intorno ai licenziamenti di operai avvenuti in varie fabbriche d'Italia e la conseguente chiusura e occupazione militare.

Vorrei pregare il Governo di dichiarare d'urgenza questa discussione e di permetterne la discussione domani.

ALESSIO, *ministro dell'industria e commercio*. Acconsento.

PRESIDENTE. Così resta stabilito.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Dell'Abate.

DELL'ABATE. Ho presentato una interrogazione riguardante la deliberazione presa dai Consigli degli avvocati e dei procuratori di Taranto di astenersi dalle udienze civili e penali.

Si tratta di cosa urgente e desidererei avere una risposta sollecita.

DELLO SBARBA, *sottosegretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto*. Accetto di rispondere d'urgenza purchè mi sia dato il tempo necessario per assumere informazioni.

PRESIDENTE. Se domani ella sarà in grado di avere gli elementi necessari risponderà a questa interrogazione, altrimenti resta fin da ora stabilito che essa è rinviata a sabato.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Rosati Mariano.

ROSATI MARIANO. Ho presentato una interrogazione, analoga a quella dell'onorevole Momigliano, che già si trova all'ordine del giorno, relativa ai fatti di Albiate. Chiederei che fosse sollecitamente svolta.

PRESIDENTE. Resta così stabilito.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Tonello.

TONELLO. Ho presentato un'interrogazione per conoscere le ragioni per le quali, dopo tredici mesi, ancora non sono stati, portati in giudizio alcuni detenuti politici nella provincia di Treviso, i quali in questi giorni hanno iniziato lo sciopero della fame. Prego l'onorevole sottosegretario per la giustizia di rispondere domani.